



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare  
Fratelli d'Italia*

Al Presidente del Consiglio Regionale  
On. Mauro Buschini

**INTERROGAZIONE URGENTE**  
(a risposta scritta)

**Oggetto: provvedimenti per consentire la riapertura delle attività di spettacolo viaggiante - lunapark**

**PREMESSO CHE**

- l'attuale fase di emergenza sanitaria dovuta all'epidemia derivante dalla diffusione del COVID-19 sta determinando effetti rilevanti sul piano economico in una molteplicità di settori;
- in questo quadro sono stati recentemente assunti provvedimenti volti a favorire la riapertura di un complesso di attività economiche e produttive nel rispetto di specifiche linee guida elaborate dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni;
- al riguardo con ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. 16 maggio 2020, n. Z00041, recante ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, è stata disposto il riavvio di attività economiche, produttive e sociali a decorrere dal 18 maggio 2020, con la specifica indicazione della attività per le quali è consentita la riapertura, tra le quali quelle di commercio al dettaglio, di artigianato e di somministrazione, di servizi alla persone, agenzie di viaggio, nonché quelle sportive nel rispetto di specifiche misure di sicurezza e delle linee guida da rispettare;
- in tale contesto, alcun provvedimento è stato assunto in ordine alla riapertura delle attività di spettacolo viaggiante, né sono note misure che si intendono adottare in futuro, sebbene le organizzazioni rappresentative degli operatori abbiano più volte avanzato specifiche richieste, anche mediante l'individuazione di misure di sicurezza e di prevenzione del contagio;
- da ultimo con nota del 14 maggio 2020, l'ANESV - AGIS, Associazione Nazionale Esercenti spettacoli viaggianti, ha trasmesso al Presidente e al Vice Presidente della Regione e all'Assessore preposto allo Sviluppo Economico, una nota recante il protocollo sanitario da adottare ai fini della riapertura delle attività, definito unitamente a tecnici esperti del settore e sottoposto alle valutazioni della Regione, chiedendo pertanto di avviare un confronto in merito;
- alla data odierna tali richieste non hanno trovato alcun riscontro, né è stata avviata una fattiva interlocuzione funzionale a valutare le misure proposte e agevolare l'individuazione di un percorso condiviso in vista della riapertura delle medesime attività;

**CONSIDERATO CHE**

- i recenti provvedimenti nazionali e regionali hanno previsto la riapertura della maggior parte delle attività economiche e produttive nell'ambito delle quali sono comprese attività simili a quella in oggetto e quindi tali da determinare la applicazione di analoghe misure di sicurezza e, pertanto, non si comprendono le ragioni per le quali non sia stata concretamente valutata la possibilità di favorire la ripresa anche del settore degli spettacoli viaggianti e dei lunapark, posto che dette attività possono utilmente svolgersi nel rispetto delle doverose misure sanitarie;
- diverse Regioni hanno infatti già assunto provvedimenti in merito consentendo la ripresa di dette attività mediante specifici protocolli, mentre la Regione Lazio sembra aver ignorato tale categoria, sebbene la stessa svolga una rilevante attività anche di natura sociale;
- 

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto consigliere regionale

### **INTERROGA**

**Il Presidente e l'Assessore allo Sviluppo Economico, al Commercio e all'Artigianato,**

per sapere:

1. le ragioni per le quali non è stata prevista la riapertura delle attività autorizzate di spettacolo viaggiante adottati al riguardo specifici protocolli volti a favorirne lo svolgimento nel rispetto di adeguate e idonee misure di sicurezza sanitaria, in analogia a quanto deciso per altre attività economiche e produttive;
2. se intendano avviare tempestivamente un doveroso e proficuo confronto con le associazioni rappresentative della suddetta categoria al fine di individuare, nel più breve tempo possibile, un percorso condiviso per il loro riavvio, definendo le specifiche linee guida per la sicurezza sanitaria degli operatori e degli utenti.

Roma, li 20 maggio 2020

Fabrizio Gheta

Chiara Colosimo